



Manipolazione sostanze radioattive

IL SINDACO

PREMESSO che il territorio comunale non è dotato di strutture di prevenzione e percorsi viari, depositi ed in genere infrastrutture e servizi che consentano la circolazione, il transito lo stoccaggio, la manipolazione e/o il trattamento anche solo occasionale di sostanze radioattive dannose per la salute umana;

RILEVATO peraltro che simili sostanze non sono prodotte e nemmeno utilizzate da nessuna attività produttiva a beneficio del territorio e che il territorio stesso è al contrario caratterizzato, come nel complesso quello della Sardegna, da una economia che trova il proprio punto di forza e di identità specifica nell'integrità ambientale quale condizione essenziale per lo sviluppo del turismo e delle produzioni agricole ed eno-gastronomiche;

CONSIDERATO che pertanto sarebbe estremamente dannoso per la stessa economia locale l'associazione fra la necessaria immagine di integrità ambientale del territorio e quella incompatibile determinata dalla presenza di sostanze radioattive;

DATO ATTO che è in ogni caso intenzione di questa Amministrazione preservare con ogni mezzo la salute e l'incolumità pubblica dal rischio di una sia pur minima esposizione agli effetti notoriamente patogeni delle radiazioni ionizzanti;

VISTI gli artt.50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

E' fatto divieto a chiunque di far circolare, stoccare, manipolare e trattare, anche solo occasionalmente, sostanze radioattive di qualunque genere ed origine nel territorio del Comune di Sassari.

E' fatta esclusione per i materiali radioattivi utilizzati nel rispetto della normativa di sicurezza e sanitaria presso le strutture mediche o di ricerca, regolarmente autorizzate alla manipolazione di simili sostanze a scopi diagnostici, terapeutici e di ricerca scientifica.

Il Comando di Polizia Municipale di questo Comune è incaricato di far osservare la presente ordinanza, con l'intervento, se necessario, della Forza Pubblica e riferire in merito.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Sassari entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, con sede in Cagliari, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Sassari, lì 06/06/03

IL SINDACO